

*Al Presidente
del Senato della Repubblica*

Roma, 20 settembre 2016
Prot. Gab. 16146/2016

gent. Prof.,

desidero esprimere il mio personale ed istituzionale apprezzamento per questa cerimonia, importante occasione per riflettere su un fenomeno che ha ormai assunto la dimensione di una vera e propria emergenza sociale e per riaffermare e rinnovare il nostro impegno a combattere la violenza in tutte le sue forme: dalle offese alle minacce, dall'uso della droga a quello dell'alcol, che annientano con le loro illusioni, la stessa dignità dell'essere umano, emarginandolo e privandolo di ogni speranza.

La violenza è un fenomeno che va affrontato non solo in via repressiva ma anche in via preventiva, attraverso una continua e capillare attività di sensibilizzazione, rieducazione civile ed intellettuale a partire dalla famiglia e dalla scuola, entrambi fondate sui valori del rispetto e dell'uguaglianza, per arrivare ad un cambiamento culturale che elimini pregiudizi.

Investire sulle nuove generazioni è uno dei principali obiettivi che la scuola deve perseguire al fine di formare cittadini in grado di concorrere al progresso materiale e spirituale della società.

Oggi abbiamo il dovere di insegnare, diffondere, difendere e promuovere quegli ideali di libertà, di tolleranza, di solidarietà e di rispetto che costituiscono il miglior antidoto contro ogni sorta di discriminazione fra i diritti delle persone.

Il riconoscimento del valore delle differenze e del rispetto dell'altro sono principi positivi per costruire il nostro futuro e quello delle nuove generazioni.

Un'esortazione, infine, voglio rivolgere ai giovani ai quali mi sento particolarmente vicino: siate orgogliosi di diventare testimoni del "diritto" con azioni concrete, con segnali positivi che dimostrino nei fatti il vostro voler partecipare, a pieno titolo, alla vita civile e sociale del nostro Paese. Vivete la vostra età e le vostre fragilità con gioia, speranza, senza perdervi mai nel buio della disperazione, senza offuscare la vostra mente, senza abbandonarvi in vie senza uscita, perchè siete il nostro futuro e noi crediamo fermamente in voi.

Con questi sentimenti invio a tutti i partecipanti ed ai premiati il più cordiale saluto.



~~~~~  
Prof. Natalino MONOPOLI  
CR/cr